

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Emanuele Sica

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 28.06.2022

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 D.lgs 18/08/2000, n. 267 – Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 ed allegati – Relazione revisionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2022/2024 - Approvazione.

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 5 LUG, 2022

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 5 LUG, 2022

- ☐ ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 5 LUG, 2022

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 18.00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaccio Paestum in via Vittorio Emanuele. del Comune di Capaccio Paestum.
Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
ALFIERI Francesco	SI		ACCARINO Pasquale	SI	
SICA Emanuele	SI		MEROLA Angelo	SI	
CILIBERTI Igor	SI		VOZA Italo		SI
MASTRANDREA Antonio	SI		SABATELLA Luca	SI	
DI FILIPPO Antonio	SI		PAOLINO Ulderico	SI	
CIRONE Giovanni	SI		SICA Vincenzo	SI	
AGRESTI Antonio	SI		Quaglia Angelo	SI	
MUCCIOLO Fernando Maria		SI	LONGO Francesco	SI	
SCARIATI Antonio	SI				

Sono presenti gli assessori: DI FILIPPO, BELLELLI

Consiglieri

Presenti n. 15
Assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Sica Emanuele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Consigliere Agresti che illustra le linee generali del bilancio di previsione 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 308 in data 26/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15) il quale dispone: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*;

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 31 maggio 2022 (pubblicato in G.U. n. 127 del 1° giugno 2022) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2022”*;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.309 in data 26/05/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Preso atto all'esito di una verifica del Servizio Finanziario è risultato che nella Nota integrativa e nell'Allegato del suddetto schema di bilancio relativo agli *“Equilibri di bilancio”* nelle *“Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili”* non è stato riportato l'importo di € 134.821,80 dei proventi derivanti da violazione del Codice della Strada destinati a spese di investimento così come stabilito con Delibera di Giunta n. 76 del 16.02.2022 e che l'importo effettivo degli oneri di urbanizzazione individuati dall'Amministrazione per il finanziamento di spese correnti ammonta ad € 457.619,39 per cui l'importo delle *“Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili”* ammonta ad € 678.042,96;

Visto lo Schema lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, come risultate per

Collegio dei Revisori.

SABATELLA: Comunica voto favorevole, replicando a Longo che il parere dei Revisori evidenzia anche che molti problemi derivano dal post-Covid e dalla crisi Ucraina.

SINDACO: Evidenzia di essere costretto per l'ennesima volta a ribadire concetti ed argomentazioni rispetto al disastro paventato da Longo, a partire dal fatto che il parere dei Revisori contiene raccomandazioni che sono naturali. Evidenzia che fino al 2019 vi era scarsissima attenzione alle entrate, laddove la propria Amministrazione ha fatto lotta all'evasione ed elusione tributi che ha portato a ridurre la TARI del 28% in 2 anni.

Si è inoltre fatta responsabilmente carico dei debiti derivanti dal contenzioso evitando le esecuzioni mobiliari ed immobiliari, ha accelerato sulla vendita dei lotti sdemanializzati e sulla valorizzazione in generale del patrimonio immobiliare. Ricorda come l'emergenza elettrica quest'anno graverà del 25% in più sul bilancio.

Le capacità di incassi sui ruoli correnti è passata dal 40 al 68% evidenziando che le rateizzazioni concesse incidono naturalmente sulla percentuale di recupero. Riconosce che il ruolo della minoranza è quello di contestare ma ritiene che ci sono dati oggettivi a favore dell'Amministrazione. Ringrazia gli uffici comunali per gli sforzi sulle entrate.

AGRESTI: Ribadisce che il bilancio 2022 è prudente e recepirà a consuntivo dei risultati 2022 le raccomandazioni dei revisori. Ricorda inoltre il progressivo diminuire dei contributi statali.

SICA VINCENZO: Ritiene che si possa fare ogni tipo di interpretazione tecnica e politica sul bilancio ma non accetta il giudizio sul passato. Evidenzia che i Revisori parlano di scarsa capacità di riscossione che ingessa l'operatività del bilancio. Chiede atteggiamento di lealtà.

SINDACO: Rivendica il cambio totale di passo dell'Amministrazione sotto ogni profilo, a partire dalla scelta di abbandonare Equitalia e Soget, alla rateizzazione etc. Ritiene che i riferimenti al passato sono consequenziali agli attacchi provenienti da chi siede in Consiglio da 20 anni a partire dalla mancata installazione dei condizionatori nell'Aula consiliare.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 15, astenuti n.///, votanti n.15, voti favorevoli n. 12, voti contrari n.3 (Sica Emanuele, Longo, Sica Vincenzo),

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1 del d. Lgs. n.267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal presidente: consiglieri presenti n.15, astenuti n.///, votanti n. 15, voti favorevoli n.12, voti contrari n.3 (Sica Emanuele, Longo, Sica Vincenzo), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

effetto delle suddette rettifiche, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2020 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 29/12/2021, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 27/12/2007, di riconferma delle addizionali comunali IRPEF approvate con deliberazione n. 6 del 23.03.2007 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 28/11/2019, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del d.Lgs. n. 23/2011, per l'esercizio di competenza ;*
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 30/03/2022, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 24/02/2022, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 in data 29/12/2021 Integrata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2022, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);**
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 04/03/2022, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 19/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale de Fabbisogno del personale 2022/2024;
- **la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 19/05/2022, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)",

validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

Visti gli artt. 583 e ss. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Ritenuto di provvedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente proposta di deliberazione di consiglio comunale, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, verbale n. 22 del 23.06.2022;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i verbali delle competenti Commissioni Consiliari.

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

LONGO: Annuncia voto contrario in quanto dai dati agli atti emerge esponenziale aumento dei residui attivi e passivi con una debole capacità di incasso, come evidenziato dallo stesso parere del



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C.

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: Art. 151, 172, 174 D. lgs 18/08/2000 N. 267 - Bilancio
DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022 ED ALLEGATI - RELAZIONE
REVISIONALE E PROGRAMMATICA - Bilancio PLURIENNALE 2022/2024 -
APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE
RESPONSABILE AREA P.O.
Contabilità e Finanza

Data 16.06.2022

Dott. Francesco Sorrentino

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE
RESPONSABILE AREA P.O.
Contabilità e Finanza

Data 16.06.2022

Dott. Francesco Sorrentino



Comune di CAPACCIO PAESTUM

Provincia di SALERNO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GUIDO GUDA

Dott. SESSA COSTANTINO

Dott. SALERNO FRANCESCO

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Ufficio Protocollo

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0026825/2022 del 24/06/2022

Firmatario: COSTANTINO SESSA, GUIDO GUIDA, Francesco Salerno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 23/06/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Capaccio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23/06/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Guido Guida

Il Componente Dr. Costantino Sessa

Il Componente Dr. Francesco Salerno

*(sottoscritto digitalmente)

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).*

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM	E
Ufficio dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0026825/2022 del 24/06/2022	
Firmatario: COSTANTINO SESSA, GUIDO GUIDA, Francesco Salerno	

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	24
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	26
Proventi dei servizi pubblici	26
Canone unico patrimoniale	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondo di riserva di cassa	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Capaccio Paestum nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30/09/2019;

Premesso

- che è stato ricevuto in data 17/06/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 26/05/2022 con delibera n. 309 ,completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che in data 23/06/2022 è stata ricevuta la proposta di consiglio comunale di approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024,completo degli allegati previsti per legge.

Tenuto conto

- che all'esito di una verifica del Servizio Finanziario è risultato che nella Nota integrativa e nell'Allegato del suddetto schema di bilancio relativo agli "Equilibri di bilancio" nelle "*Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili*" non è stato riportato l'importo di € 134.821,80 dei proventi derivanti da violazione del Codice della Strada destinati a spese di investimento così come stabilito con Delibera di Giunta n. 76 del 16.02.2022 e che l'importo effettivo degli oneri di urbanizzazione individuati dall'Amministrazione per il finanziamento di spese correnti ammonta ad € 457.619,39 per cui l'importo delle "*Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili*" ammonta ad € 678.042,96;
- che a seguito del predetto intervento, alla proposta di deliberazione di consiglio comunale del 23/06/2022, de quibus supra, è stato allegato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, come risultanti per effetto delle suddette rettifiche operate dal Servizio Finanziario, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capaccio Paestum registra una popolazione al 01.01.2021, di n 23101 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **è** in disavanzo.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

In caso di risposta affermativa fornire i dettagli e precisare quanto segue:

*L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.*

Con le suddette anticipazioni, **sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 16/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.18 in data 21/05/2022 e successivo verbale n.19 del 13/06/2022 di emendamento, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	43.933.631,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	925.850,15
b) Fondi accantonati	50.490.711,63
c) Fondi destinati ad investimento	2.759.035,57
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	10.241.965,92

Con delibera consiliare n.42 del 06/08/2020, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 03/08/2020 con verbale n. 24, è stato disposto il ripiano del disavanzo di amministrazione come segue:

Composizione del Disavanzo di Amministrazione 2019 e piano di rientro				
Delibera di CC. N.46 del 06/08/2020				
ANNI	Disavanzo Ordinario Euro 1.555.692,93	Disavanzo art. 39 quater D.L. n. 169/2019 (L. n.8/2020) Euro 11.319.527,05	Recupero eventuale disavanzo non riplanato nel 2019	Totale disavanzo da riplanare in ciascun anno
	Da ripianare in 3 anni	Da ripianare in 15 anni dal 2021	Da ripianare nell'anno successivo	
2020	518.564,31	0,00	0,00	518.564,31
2021	518.564,31	754.635,14	0,00	1.273.199,45
2022	518.564,31	754.635,14	0,00	1.273.199,45
2023	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2024	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2025	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2026	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2027	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2028	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2029	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2030	0,00	754.635,14	0,00	754.635,14
2031	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2032	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2033	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2034	0,00	754.635,13	0,00	754.635,13
2035	0,00	754.635,13		754.635,13

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	2.827.476,59	2.440.462,00	3.462.062,03
di cui cassa vincolata	2.827.476,59	2.440.462,00	3.462.062,03
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2020, **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	68017,58	68065,29	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	11449648,46	24708597,03	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1273199,45	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2440462,00	3642062,03		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48758333,36	previsione di competenza previsione di cassa	26473872,33 64795531,68	25515239,37 74273573,33	21944250,30	21960735,93
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	486167,84	previsione di competenza previsione di cassa	2637269,70 3015227,74	1609873,06 2096040,90	561752,32	561752,32
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	16673188,51	previsione di competenza previsione di cassa	8574955,18 21555359,07	10050205,68 2672394,19	9070018,71	9113018,71
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10684002,62	previsione di competenza previsione di cassa	260206406,37 263106504,84	261110147,46 271794150,08	318464649,58	59740873,69
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	19220906,48	previsione di competenza previsione di cassa	22248701,74 31554372,71	4735201,74 23956108,22	300000,00	300000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8012298,60 8012298,60	12743838,69 12743838,69	12743838,69	12743838,69
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	222916,05	previsione di competenza previsione di cassa	52099411,25 52296444,33	70119038,35 70341954,40	70119038,35	70119038,35
	TOTALE TITOLI	96045514,86	previsione di competenza previsione di cassa	380252915,17 444335738,97	385883544,35 481929059,81	433203547,95	174539257,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	96.045.514,86	previsione di competenza previsione di cassa	393.043.780,66 446.776.200,97	410.660.206,67 485.571.121,84	433.203.547,95	174.539.257,69

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					ANNO 2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.273.199,45	1.273.199,45	754.635,14	754.635,14
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	17795262,77	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.840.670,27 68.065,29 39.386.567,34	34.632.143,93 377.243,83 47.120.649,50	28.968.996,01 197.919,00 (0,00)	28.944.744,66 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	11880257,87	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	296.648.644,81 24.708.597,03 299.344.167,84	290.090.725,07 31.330.753,07 301.630.975,29	319.056.752,08 0,00 (0,00)	60.287.080,91 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	109606,93	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.169.556,28 (0,00) 1.244.454,70	1.801.261,78 0,00 1.910.868,71	1.560.287,68 0,00 (0,00)	1.689.919,94 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.012.298,60 (0,00) 8.012.298,60	12.743.838,69 0,00 12.743.838,69	12.743.838,69 0,00 (0,00)	12.743.838,69 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1192155,57	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	52.099.411,25 (0,00) 53.509.142,30	70.119.038,35 0,00 71.311.193,92	70.119.038,35 0,00 (0,00)	70.119.038,35 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	30.977.283,14	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	391.770.581,21 24.776.662,32 401.496.630,78	409.387.007,82 31.707.996,90 434.717.526,11	432.448.912,81 197.919,00 0,00	173.784.622,55 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.977.283,14	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	393.043.780,66 24.776.662,32 401.496.630,78	410.660.207,27 31.707.996,90 434.717.526,11	433.203.547,96 197.919,00 0,00	174.539.257,71 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti :	68.065,29
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	68.065,29
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	21.520.723,30
assunzione prestiti/indebitamento	3.187.873,73
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	24.776.662,32

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	24.776.662,32
FPV di parte corrente applicato	68.065,29
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.187.873,73
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	21.520.723,30
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	68.065,29
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	68.065,29
Entrata in conto capitale	3.187.873,73
Assunzione prestiti/indebitamento	21.520.723,30
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	24.708.597,03
TOTALE	24.776.662,32

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.642.062,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	74.273.573,33
2	Trasferimenti correnti	2.096.040,90
3	Entrate extratributarie	26.723.394,19
4	Entrate in conto capitale	271.794.150,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	23.956.108,22
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.743.838,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	70.341.954,40
TOTALE TITOLI		481.929.059,81
TOTALE GENERALE ENTRATE		485.571.121,84

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	47.120.649,50
2	Spese in conto capitale	301.630.975,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.910.868,71
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	12.743.838,69
7	Spese per conto terzi e partite di giro	71.311.193,92
TOTALE TITOLI		434.717.526,11
SALDO DI CASSA		50.853.595,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 3.642.062,03.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	3.642.062,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.758.333,36	25.515.239,97	74.273.573,33	74.273.573,33
2	Trasferimenti correnti	486.167,84	1.609.873,06	2.096.040,90	2.096.040,90
3	Entrate extratributarie	16.673.188,51	10.050.205,68	26.723.394,19	26.723.394,19
4	Entrate in conto capitale	10.684.002,62	261.110.147,46	271.794.150,08	271.794.150,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	19.220.906,48	4.735.201,74	23.956.108,22	23.956.108,22
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	12.743.838,69	12.743.838,69	12.743.838,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	222.916,05	70.119.038,35	70.341.954,40	70.341.954,40
	TOTALE TITOLI	96.045.514,86	385.883.544,95	481.929.059,81	481.929.059,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	96.045.514,86	385.883.544,95	481.929.059,81	485.571.121,84

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	17795262,77	34.632.143,93	52.427.406,70	47.120.649,50
2	Spese In Conto Capitale	11880257,87	290.090.725,07	301.970.982,94	301.630.975,29
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	109606,93	1.801.261,78	1.910.868,71	1.910.868,71
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	12.743.838,69	12.743.838,69	12.743.838,69
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	1192155,57	70.119.038,35	71.311.193,92	71.311.193,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.977.283,14	409.387.007,82	440.364.290,96	434.717.526,11
	SALDO DI CASSA				50.853.595,73

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.642.062,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		68.065,29	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.273.199,45	754.635,14	754.635,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		37.175.318,71	31.576.021,33	31.635.506,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		34.632.143,93	28.968.996,01	28.944.744,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		80.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		1.801.261,78 220.423,57 434.841,13	1.560.287,68 - -	1.689.919,94 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 543.221,16	292.102,50	246.207,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		678.042,96 220.423,57	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		134.821,80	292.102,50	246.207,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		24.708.597,03	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		265.845.349,20	318.764.649,58	60.040.873,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		678.042,96	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		134.821,80	292.102,50	246.207,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		290.090.725,07	319.056.752,08	60.287.080,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		80.000,00	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relativa a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Ufficio Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

Pagina 15 di 41

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0026825/2022 del 24/06/2022

Firmatario: COSTANTINO SESSA, GUIDO GUIDA, Francesco Salerno

L'importo di euro 678.042,96 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

1. Piano alienazione beni immobili euro 220.423,57 (destinate al rimborso mutui)
2. Oneri di urbanizzazione euro 457.619,39 (destinate alle manutenzione ordinarie al patrimonio comunale)

L'importo di euro 292.102,50 per esercizio 2023 e di euro 246.207,22 per esercizio 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

1. Proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208)

2023 euro 181.019,82

2024 euro 146.019,82

2. Proventi da insegne pubblicitarie

2023 euro 111.082,68

2024 euro 100.187,40

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui*
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.*

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti .

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	121.006,50	121.006,50	121.006,50
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	200.000,00	180.000,00	180.000,00
Recupero evasione tributaria	6.965.544,05	3.348.295,51	3.364.781,14
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare Alienazioni	2.320.930,61		
Totale	9.607.481,16	3.649.302,01	3.665.787,64

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	78.010,69		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati (fondo rischi contenzioso)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati(Fondo)	20.000,00		
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	648.010,69	550.000,00	550.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non presenti);
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 308 del 26/05/2022 .

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con **Verbale n.22 del 20/06/2022** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Su tale programmazione l'Organo di revisione ha espresso autonomo parere con **Verbale n.4 del 15/02/2022**.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello

svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Su tale programmazione l'Organo di revisione ha espresso autonomo parere con **Verbale n.9 del 30/03/2022**.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con **Verbale n.17 in data 17/05/2022** ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con **Verbale n 34 del 22/12/2021** .

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.80%.

Aliquota unica	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
0,80	1.300.000,00	1.312.506,37	1.339.505,24	1.339.505,24
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	8.004.966,00	8.295.223,00	8.295.223,00	8.295.223,00
Totale	8.004.966,00	8.295.223,00	8.295.223,00	8.295.223,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	5.762.283,00	5.549.656,00	5.549.656,00	5.549.656,00
Totale	5.762.283,00	5.549.656,00	5.549.656,00	5.549.656,00

L'Ente **ha approvato** con deliberazione di C.C. n.27 del 19/05/2022 il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo.

Il pagamento della TARI **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

Altri Tributi	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Proventi Insegne Pubblicitarie		184.693,00	260.000,00	273.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	539.533,80	630.740,00	650.000,00	650.000,00
Altri				
Totale	539.533,80	815.433,00	910.000,00	923.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'articolo 46, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (pari ad euro 10,00). I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU anni precedenti spaccettamento nucleo familiare	4.062.218,00			
IMU anni precedenti accertamento sanzioni AS	0,00	4.391.039,61	2.776.333,20	2.177.078,97
Imu Attività accertativa Immobili Fantasma		703.745,42	321.962,31	987.702,17
Imu Posizioni debitoria det.537		95.880,00		
TASI Bonifica imu tasi det.1350	200.000,00	400.000,00		
Tasi accertamenti anni precedenti	193.000,00	200.000,00		
Tasi accertamenti anni precedenti spaccetta	292.695,00	0,00	0,00	0,00
Imun Posizioni debitoria det.537		81.419,00	0,00	0,00
Tari anni precedenti ELIMINAZIONE RIDUZI	449.195,00	0,00		
TARI - RECUPERO NUMERO OCCUOANTI	1.000.000,00	0,00		
Tari Recupero nuovi nuclei - riduzione non do	289.000,00	397.886,02	0,00	0,00
Tari - sanzioni su accertamenti grmd utenze	100.000,00	495.000,00	250.000,00	200.000,00
Tari anni precedenti	0,00			
TOSAP anni precedenti	61.575,00	50.574,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00			
Imposta Pubblicità anni precedenti 2016-2020	959.295,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale	7.606.978,00	6.965.544,05	3.348.295,51	3.364.781,14
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		2.948.671,90	2.749.815,70	2.749.815,70

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	1.340.679,38	0,00	1.340.679,38
2021 (rendiconto)	1.385.000,00	0,00	1.385.000,00
2022	1.470.000,00	457.619,39	1.012.380,61
2023	945.010,00	0,00	945.010,00
2024	846.260,00	0,00	846.260,79

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.700.000,00	2.283.750,00	2.283.750,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.700.000,00	2.283.750,00	2.283.750,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.206.124,01	1.206.124,01	1.206.124,01
Percentuale fondo (%)	44,67%	52,81%	52,81%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 76 in data 16/02/2022 la somma di euro 2.700.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 30.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata anno 2022 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.071.302,21
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 134.821,80

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	594.000,00	310.600,00	544.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	594.000,00	310.600,00	544.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	86.396,81	272.000,00	31,76%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	3.522,75	8.000,00	44,03%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	95.000,00	166.420,67	57,08%
Parchimetri	671.500,00	776.830,54	86,44%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali	5.000,00	35.000,00	14,29%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	861.419,56	1.258.251,21	68,46%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 81 del 24/02/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68.46 %.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale e canone mercatale:

	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	195.114,00	324.913,00	324.913,00	324.913,00
Totale	195.114,00	324.913,00	324.913,00	324.913,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	3.867.641,39	3.343.861,34	3.343.861,34
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	433.631,62	362.695,83	362.695,83
103	Acquisto di beni e servizi	14.832.196,58	12.693.322,41	12.679.822,41
104	Trasferimenti correnti	5.479.648,65	3.548.126,47	3.548.126,47
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	661.913,51	797.214,10	796.462,75
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.700,00	31.700,00	21.700,00
110	Altre spese correnti	9.325.412,18	8.192.075,86	8.192.075,86
Totale		34.632.143,93	28.968.996,01	28.944.744,66

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.578.461,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 207.790,00.

La spesa indicata comprende l'importo di € 196.596,80 nell'esercizio 2022, 2023 e 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F).

L'Organo di revisione ha rilasciato parere favorevole con Verbale n. 17 del 17/05/2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	3.319.753,67	3.867.641,39	3.343.861,34	3.343.861,34
Spese macroaggregato 103	32.478,07	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Irap macroaggregato 102	226.229,74	271.011,62	236.275,83	236.275,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.578.461,48	4.180.653,01	3.622.137,17	3.622.137,17
(-) Componenti escluse (B)	0,00	991.343,04	827.141,42	827.141,42
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Art.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	72.417,18	214.971,00	214.971,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-	3.578.461,48	3.116.892,79	2.580.024,75	2.580.024,75

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 - Deliberazione di Consiglio Comunale n.08 del 30/03/2022 e modifica di Giunta Comunale n. 307 del 26/05/2022.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.437.940,97	2.948.671,90	2.948.671,90	0,00	11,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.609.873,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.050.205,68	3.005.493,59	3.005.493,59	0,00	29,90%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITAL	261.110.147,46	340.007,65	340.007,65	0,00	0,13%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT.	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	298.208.167,17	6.294.173,14	6.294.173,14	0,00	2,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	37.098.019,71	5.954.165,49	5.954.165,49	0,00	16,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	261.110.147,46	340.007,65	340.007,65	0,00	0,13%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.944.250,30	2.749.815,70	2.749.815,70	0,00	12,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	561.752,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.070.018,71	3.005.493,59	3.005.493,59	0,00	33,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITAL	318.464.649,58	292.102,50	292.102,50	0,00	0,09%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT.	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	350.040.670,91	6.047.411,79	6.047.411,79	0,00	1,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.576.021,33	5.755.309,29	5.755.309,29	0,00	18,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	318.464.649,58	292.102,50	292.102,50	0,00	0,09%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.960.735,93	2.749.815,70	2.749.815,70	0,00	12,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	561.752,32	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.113.018,71	3.005.493,59	3.005.493,59	0,00	32,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITAL	59.740.873,69	246.207,22	246.207,22	0,00	0,41%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT.	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	91.376.380,65	6.001.516,51	6.001.516,51	0,00	6,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.635.506,96	5.755.309,29	5.755.309,29	0,00	18,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	59.740.873,69	246.207,22	246.207,22	0,00	0,41%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 158.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 146.408,29 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 146.408,29 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del

TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 710.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente .

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	20.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine man	4.491,90	4.491,90	4.491,90
Accantonamenti per gli adeguamenti del	196.596,80	196.596,80	196.596,80
Altri accantonamenti			
Fondi garanzia debiti commerciali	307.928,97	0,00	0,00
TOTALE	1.079.017,67	751.088,70	751.088,70

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'ente al 31.12.2021 visti i criteri previsti dalla norma, ha provveduto ad accantonare il fondo garanzia debiti commerciali l'importo di euro 307.928.97.

L'ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha in corso la bonifica** delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	% partecipazione al 31/12/2020	Società in House	Organismo titolare di affidamento diretto	Valore della produzione €	Patrimonio Netto €	Risultato di esercizio €
Azienda Speciale Paistom	5097740657	Società controllata	Diretta	100	SI	SI	2.863.148,00	4.492,00	1.124,00
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	3406400659	Società partecipata	Diretta	16,67	SI	NO	12.764.763	634.524,00	5.125,00
Consorzio Comuni Bacino Sa 2	3151600651	Società partecipata	Diretta	4,77		NO	1.387.498,00	-13.512.150	-537.740
Cst Sistemi Sud	3564090656	Società partecipata	Diretta	27,7	SI	SI	536.595,00	315.991,00	7.430,00
Ente d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani	95177040656	Società partecipata	Diretta	2,05			942.067	1.763.422	503.866
Ente Idrico Campano	8787891210	Società partecipata	Diretta	0,389			4.630.612,96	7.578.557,35	2.270.062,82
Istituzione Posidonia	-	Società controllata		100	SI	SI			
Consorzio di Bonifica Sinistra Sele	81000270652	-		N.D.		NO			
Consorzio Ortofrutticolo	1224890655	Società partecipata		12,85		NO			
Consorzio Asmez	6781060634	Società partecipata		0,12		NO			
Piano di Zona Sociale s7	-	-		N.D.		NO			
Ente di bacino ambito Sele	8787891210	-		N.D.		NO			
Sele Calore Multiservizi	4603270655	Società controllata		68,23		NO			

L'Organo di revisione evidenzia che:

L'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 21/12/2021 ha approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 e con n. 80 del 29/12/2021 i Provvedimenti di razionalizzazione Periodica delle Partecipate, ai sensi dell'art.20 comma 1 Testo Unico Società Partecipate.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2022 ha approvato il Piano Programma 2022/2024 dell 'Azienda Speciale Paistom

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 30/03/2022 ha approvato il Piano Programma 2022/2024 del Cst Sistemi Sud;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2022 l'Ente ha previsto l'acquisto al

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Ufficio dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

Pagina 33 di 41

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0026825/2022 del 24/06/2022

Firmatario: COSTANTINO SESSA, GUIDO GUIDA, Francesco Salerno

valore nominale delle quote sociali del CST Sistemi Sud offerte in vendita o in cessione dai soci e le relative spese di trascrizione.

L'ente ha creato un accantonamento per perdite partecipate di € 20.000,00 in via prudenziale.

Nessun organismo partecipato ha previsto la distribuzione di dividendi.

Non ci sono organismi che sulla base dei dati di bilancio di esercizio 2020, hanno richiesto finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	24.708.597,08	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	265.845.349,20	318.764.649,58	60.040.873,69
C) Entrate Titolo 4.02.05- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	678.042,96	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	134.821,80	292.102,50	246.207,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00- Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	290.090.725,07	319.056.752,08	60.287.080,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	80.000,00	-	-
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R+C+S1+S2+T+L+M+U+V+E		0,00	-	-

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	20.405.827,22	19.358.842,98	19.169.099,61	20.405.672,63	34.132.884,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	750.000,00	2.520.000,00	14.987.500,00	5.378.212,67
Prestiti rimborsati (-)	614.047,01	939.743,37	1.283.426,98	1.260.287,68	1.389.919,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	432.937,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	19.358.842,98	19.169.099,61	20.405.672,63	34.132.884,95	38.121.177,68
Nr. Abitanti al 31/12	22.992	23.136	23.136	23.136	23.136
Debito medio per abitante	841,98	828,54	881,99	1.475,31	1.647,70

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	602.327,00	630.742,73	661.913,51	797.214,10	796.462,75
Quota capitale	614.047,01	939.743,37	1.283.426,98	1.260.287,68	1.389.919,94
Totale fine anno	1.216.374,01	1.570.486,10	1.945.340,49	2.057.501,78	2.186.382,69

L'Organo di revisione che tale indebitamento è comprensivo dei mutui concessi all'Ente dalla CDP per l'anticipazione di liquidità.

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	602.327,00	630.742,73	441.923,80	584.652,54	591.497,42
entrate correnti	24.321.517,35	35.381.928,83	37.175.318,71	31.576.021,33	31.635.506,96
% su entrate correnti	2,48%	1,78%	1,19%	1,85%	1,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione dell'analisi e delle verifiche esposte nei punti precedenti pur considerando complessivamente attendibili e congrue le previsioni di entrate e di spesa corrente, tenuto conto della quota di disavanzo da recuperare, degli effetti negativi della pandemia da covid-19, nonché della crisi energetica a seguito della guerra in Ucraina,

ritiene necessario per il mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario complessivo,

♦ **sul fronte delle spese correnti :**

-monitorare costantemente la spesa, attuando politiche di razionalizzazione dei consumi energetici ed idrici;

- vigilare su tutti i contratti in essere e/o da aggiudicare per prestazioni di beni e servizi a causa dei forti rincari causati dalla crisi energetica;

- attivare le spese vincolate a determinate entrate solo in presenza degli accertamenti e degli incassi;

- non impegnare tutti gli stanziamenti di spesa al fine di assicurare al bilancio una sufficiente elasticità di manovra;

♦ **sul fronte delle entrate correnti :**

- procedere ad un costante monitoraggio basato su controlli mensili (documentati da report dell'ufficio tributi trasmessi all'ufficio finanziario) di tutti i cespiti di entrate tributarie e patrimoniali al fine del loro accertamento e incasso.

- procedere ad un costante monitoraggio dei residui attivi correnti. I residui attivi sono un elemento da tenere in considerazione con particolare riferimento a quelli formati nel 2020 e 2021 (circa 24 milioni), relativi alle entrate proprie (in particolare, per i comuni, IMU, TARI, Addizionale IRPEF, ed entrate da servizi a domanda individuale). Il mantenimento dei livelli di tassazione/entrate pre-Covid-19 (in considerazione della insostituibilità, con risorse alternative) potrebbe causare residui attivi, anche di competenza, di difficile esigibilità futura;

- sottoporre alla **verifica del fondo crediti dubbia esigibilità** tutti gli stanziamenti di competenza delle entrate tributarie e patrimoniali in modo da adeguare costantemente il fondo alla dinamica della riscossione al fine di evitare forti squilibri finanziari;

- intensificare l'attività di lotta all'evasione dei tributi comunali monitorando in particolare la riscossione. Il potenziamento degli strumenti di lotta all'evasione e il miglioramento delle modalità operative di gestione del rapporto con i contribuenti deve essere realizzato attraverso il ricorso a soggetti esterni specializzati, in grado di determinare una significativa riduzione dei livelli di evasione e il potenziamento della riscossione. L'obiettivo fondamentale da perseguire è il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali che rappresenta il vero volano della nuova riforma contabile e che attualmente si attesta su percentuali molto basse anche a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19. Le scarse performance di riscossione si riflettono nel lento smaltimento dei residui passivi e sull'indicatore di tempestività dei pagamenti, con conseguente obbligo di accantonamento di fondi in funzione sanzionatoria (fondo garanzia debiti commerciali), che ingessano ulteriormente l'operatività;

- attivare mirate le procedure di accertamento finalizzate al controllo degli agenti contabili esterni relativi all'imposta di soggiorno per superare le criticità riscontrate nel 2019 scaturenti principalmente dalla difficoltà di non conoscere con esattezza la base imponibile di raffronto tra dichiarato e versato e di non conoscere i dati certi sulle presenze;
- attivare politiche mirate di valorizzazione del patrimonio comunale in grado di incrementare le entrate patrimoniali;

L'Organo di revisione inoltre evidenzia che la gestione 2022 e dei prossimi esercizi finanziari sarà caratterizzata dall'attuazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, programma di grande ampiezza strategica e di complessa trama realizzativa che coinvolge in consistente misura finanziaria e funzionale gli enti territoriali anche attraverso una speciale disciplina regolativa.

A riguardo, pertanto pur ritenendo coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP e conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, raccomanda nell'ambito del percorso di **attuazione del PNRR** di rafforzare le proprie capacità tecniche ed operative con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi.

In questa prospettiva è necessario verificare l'adozione di strumenti finalizzati a preparare "la macchina amministrativa e gestionale" focalizzando l'attenzione:

- sul personale, con particolare riferimento all'adeguatezza della struttura organizzativa, alla pianificazione del fabbisogno in coerenza con i progetti previsti, oltre che alla corretta applicazione delle norme concernenti le facoltà assunzionali derogatorie, previste per facilitare il reclutamento;
- sulle modalità di contabilizzazione derogatorie previste dalle recenti norme sulla governance del PNRR, e sulla corretta evidenziazione contabile delle risorse e delle spese ad esso ascrivibili;
- sulle misure organizzative adottate per assicurare il rispetto delle scadenze di rendicontazione e sull'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit.

L'Organo di revisione rammenta che le componenti collegate alla programmazione delle attività del PNRR avranno incidenza sulla gestione di competenza, ma soprattutto sulla gestione della liquidità e, in particolare, sul rispetto degli equilibri di cassa.

Tali equilibri dovranno misurarsi con la capacità dell'Ente di anticipare con risorse proprie i pagamenti delle spese originate dal PNRR; problema, questo, che, verosimilmente, troverà soluzione con l'anticipazione di risorse a valere sul fondo rotativo da parte del Ministero titolare dell'azione ai sensi dell'art. 9, commi 6 e 7, del d.l. n. 152/2021. Non va, comunque, trascurato il rischio di restituzione della somma laddove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento. La prevenzione di questo rischio richiede, innanzitutto, da parte del soggetto attuatore un efficace controllo e monitoraggio sulla realizzazione del cronoprogramma e, quindi, una specifica organizzazione degli uffici tecnici dei predetti enti.

L'Organo di revisione, infine, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera necessario:

- un attento controllo del contenzioso in essere con costante aggiornamento del corrispondente fondo contenzioso e passività pregresse;
- un attento monitoraggio delle flussi di cassa, con verifica delle previsioni di sede salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio in caso di scostamenti significativi dalle previsioni di bilancio 2022;
- un controllo mensile della tempistica dei pagamenti e della riduzione dei debiti commerciali. La riduzione dello stock dei debiti commerciali 2022 rispetto al 2021 (oltre il 10%) e il rispetto dei

tempi di pagamento (30 gg) potrà evitare all'ente di procedere nel bilancio 2023 ad ulteriori accantonamenti al fondo garanzia debiti commerciali migliorando l'elasticità di bilancio;

- in tema di organismi partecipati e società a controllo pubblico vanno verificati gli effetti della pandemia da Covid-19 sui relativi bilanci. In particolare, oltre a rilevare l'avvenuta approvazione, da parte delle società partecipate, dei bilanci relativi agli esercizi 2020 e 2021, l'Ente dovrà attentamente analizzare le informazioni di dettaglio delle società in perdita per individuare se le perdite siano dovute agli effetti della pandemia da Covid-19, ovvero a cause indipendenti dall'emergenza sanitaria. È senz'altro utile ottenere informazioni sull'utilizzo di strumenti di conservazione dell'attività economica della società e, in particolare, conoscere se sia stato fatto ricorso alla facoltà prevista dall'art. 6, co. 2, d.l. n. 23/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 178/2020, che consente il congelamento delle perdite significative emerse nell'esercizio 2020, con conseguente sterilizzazione dei correlati obblighi, in primo luogo in termini di ricapitalizzazione o, alternativamente, trasformazione o messa in liquidazione. Risulta peraltro necessario monitorare l'effettivo stato di salute (o di crisi latente) delle partecipate dell'Ente, così come la corretta applicazione della normativa sulla temporanea sterilizzazione (degli effetti) delle perdite da Covid-19, nonché, di valutare sin da ora, in chiave prospettica, l'impatto delle stesse, le quali dovranno, comunque, essere affrontate non oltre l'approvazione del bilancio 2025.
- il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, come risultanti per effetto delle rettifiche apportate e richiamate nella proposta di deliberazione di consiglio comunale del 23/06/2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Guido Guida

Il Componente Dr. Costantino Sessa

Il Componente Dr. Francesco Salerno

*(sottoscritto digitalmente)

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).*

COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SOCIALI SCUOLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Il giorno ventotto del mese di giugno dell'anno duemilaventidues alle ore 15,00 nella sede comunale di viale Copalupo, si è riunita la Commissione succitata a seguito di regolare convocazione prot. 26898 del 24.06.2022, per discutere gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dipendente Benelli Michele. Sono presenti i seguenti componenti: Acciarino, Agosti, Cirone, Di Filippo, Fabozzi, Iannotti, Irsola, Polino, Sica, Tancini, Testa, Tondello, Ciliberti. La Commissione prende atto degli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, la maggioranza ne approva i contenuti, la minoranza si riserva in Consiglio Comunale.

Del che è verbale

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

[Firma]

COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA TURISMO SPETTACOLI SPORT E TEMPO LIBERO

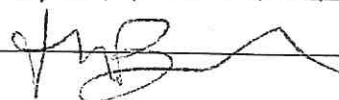
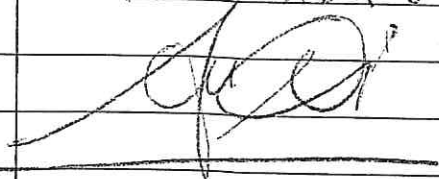
Il giorno undici del mese di giugno dell'anno due mila ventidue alle ore 19.20 nella sede comunale di Capaccio Capolungo si è riunita la Commissione succitata convocata a seguito di regolare procedura prot. 268/99 del 24.06.2022 per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Inoltra le funzioni di segretario verbale hanno il dipendente Benito Thiele. Sono presenti i seguenti componenti: Accarino, Aprelli, Coroneo, Di Filippo, Lafetella, Jannet, Merola, Pauline, Sica, Turchiello, Trestanotte, Ciliberti.

La Commissione discute gli argomenti all'ordine del giorno in prima lettura. Le maggioranza in approvazione i contenuti. Le minoranze si riserva in Consiglio Comunale.

Del che è verbale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALE



l'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di giugno
alle ore 15:40 presso la sede Comunale di Capaccio Capolupo si
è unita la Commissione Pianificazione Territoriale LL.PP. a seguito di
delibera Consuntivazione prot. 26920 del 24.06.2022. Sulpe
funzioni di segretario verbalizzante: Roberta Ilario. Sono presenti
Componenti: Acciaro, Agresti, Carone, Di Filippo, Pedano, Santella, Sanati,
Terone, Luc Emanuele, Mastrandrea, Libertini.

Presiede la seduta il dott. Antonio Di Filippo ed espone i contenuti
dell'ord. del prossimo Consiglio Comunale, la maggioranza
ha approvato i contenuti, la minoranza si riserva in Consiglio Comunale.
Si chiude il verbale.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

Roberta Ilario

IL PRESIDENTE?

Mastrandrea

Addì ventotto del mese di giugno dell'anno duemilaventuno
presso la sede Comunale di Spaccio Caplufo si è riunita la
Commissione Attività Produttive su regolare convocazione
prot. n. _____ del _____ per discutere degli

affari posti all'ord. del prossimo Consiglio Comunale
Sono presenti i Componenti: Acciarino, Aresti, Brone, Di Filippo, Padino,
Sabatelli, Sanati, Merola, Luca Emanuele, Mastrandrea, Liberto
Ibr. — Sono assenti: Longo, Vota, Orsillo.

Siede le funzioni di segretario verbalizzante: Roberto Uffo.
Il presidente constatato il numero legale dei presenti ha
aperta la seduta. Il presidente e la Commissione relativi
in merito ai punti posti all'ord. del prossimo Consiglio
Comunale la maggioranza approva all'unanimità gli
stessi, la minoranza si riserva in Consiglio Comunale.
Il presidente esamini tutti i punti all'ord. —
non avendo altro da aggiungere dichiara finita la seduta,
sotto, confermata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Roberto Uffo

IL PRESIDENTE
Vota

COMMISSIONE CONSIGLIO FINANZE TRUST. Bilancio transfer e Postale
Il giorno ventotto del mese di giugno dell'anno duemilaventise
alle ore 18:00, nelle sedi comunali di Papagno (spazio)
a seguito di regolare convocazione prot. 26820 del
24.06.2022, si è riunita la Commissione costituita
per discutere degli argomenti iscritti all'ord. del
prossimo Consiglio Comunale. Svolge le funzioni di
Segretario verbalizzante: Roberto Monto. Sono
presenti i componenti: Acciaro, Anest, Cione, Di Biase,
Sabatello, Padino, Sciroli, Merola, Scafaro, Biondi,
Liberti/for. La Commissione prende atto degli
argomenti iscritti all'ord. del prossimo Consiglio
Comunale. La maggioranza ne approva i contenuti, la
minoranza si riserva in Consiglio Comunale.
Del che si verbale

il segretario verbalizzante
Roberto Monto

il Presidente
[firma]